

INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 4 gennaio - Seconda dopo Natale
8.00 Ortensia e Danilo Niero e Maria e Rino De Rossi -
Secondo int. offerente
9.30 Danilo Pavan e fam. Toniolo - Noemi Mar-
con e fam. Favaretto - Loredana - Luigi Salin
11.00 Giovanna Codato - Nereide Cabbia
18.30 Per la comunità parrocchiale

Lunedì 5 gennaio
18.30 Luciano, Pierina e Carlo Michieletto e
Rosa Salvalaio - Secondo int. offerente

Martedì 6 gennaio - Epifania del Signore
8.00 Ital De Rossi - Cesira Bertoldo e Federico
Pastrello
9.30 Gianni Milan, Giorgio Manente e Fam.
Garbin
11.00 Per la comunità parrocchiale
18.30 **Per l'infanzia**

Mercoledì 7 gennaio
18.30 Pietro Gomirato

Giovedì 8 gennaio
18.30 Elide Volpe - Renzo Sabbadin - Filomena
e Giuseppe Niero e Lina e Italo Muffato - Marta e Concetto Foffano e Giovanni Niero - Ottavina e Arrigo Bettini e fam. Pasqualato - Valentino Bottacin e Maria Gambaro

Venerdì 9 gennaio
8.30 Deff. della parrocchia

Sabato 10 gennaio
18.30 Vivi e deff. fam. Cescato e Trabuio - Emma
e Augusto Tozzato - Luigina e Arturo Leonardi

UNA MESSA AL MESE PER CHI È NELLA VEDOVANZA

Ogni **Primo venerdì del mese** alle 8.30 viene celebrata una **Messa per le persone vedove e loro coniugi**. Iscrizioni in sacrestia. Offerta di € 20 per tutto l'anno

Don Paolo sospende la benedizione delle famiglie e il commento delle letture
il venerdì mattina che riprenderà nella seconda metà di gennaio

La CARITAS ha bisogno di:
OLIO, POMODORO, CAFFÈ, MARMELLATA

In parrocchia è attivo il servizio di raccolta di ferro vecchio, e batterie esauste
di auto, trattori e camion. Per il ritiro: Renato 340 1574779

ECHI *di MAERNE*

PARROCCHIA CATTEDRA DI SAN PIETRO - MAERNE

Telefono: 041 5234561 E-mail: parrocchiamaerne@gmail.com - echidimaerne@libero.it

Cellulare: don Alessandro 377 3866290 - don Paolo 349 7224431

Sito: www.parrocchiamaerne.org

4 - 11 gennaio 2026 N° 1048 - 2^a dopo Natale e Battesimo del Signore



Messaggio per la Giornata Mondiale della Pace 2026

«La pace sia con tutti voi: verso una pace “disarmata e disarmante”»

«La pace sia con tutti voi. Verso una pace disarmata e disarmante» è il tema del Messaggio di Papa Leone XIV per la Giornata Mondiale della Pace che si celebra il 1° gennaio 2026. Il Santo Padre invita tutti ad accoglierla e diventarne testimoni perché essa “esiste, vuole abitarci, ha il mite potere di illuminare e allargare l'intelligenza, resiste alla violenza e la vince. La pace ha il respiro dell'eterno”. I cristiani devono diventare testimoni, e citando S. Agostino, il Papa invita a “intrecciare un'indissolubile amicizia con la pace”. Siamo tutti invitati a camminare per questa strada tracciata dal Risorto. Lui stesso ha incarnato una pace disarmata perché “disarmata fu la sua lotta”.

La pace è un dono che va salvaguardato, infatti se “non è una realtà sperimentata e da custodire e da coltivare, l'aggressività si diffonde nella vita domestica e in quella pubblica” e si può cadere nell'inganno che per ottenerla ci si debba preparare alla guerra incarnando “l'irrazionalità di un rapporto tra popoli basato non sul diritto, sulla giustizia e sulla fiducia, ma sulla paura e sul dominio della forza”.

Il Santo Padre ricorda che “S. Agostino raccomandava di non distruggere i ponti e di non insistere col registro del rimprovero” preferendo “la via dell'ascolto e, per quanto possibile, dell'incontro con le ragioni altrui”.

Per ottenere una pace disarmante dobbiamo incarnare la mitezza perché “La bontà è disarmante. Forse per questo Dio si è fatto bambino”. Dall'umiltà evangelica nasce la pace. Un bambino nella sua fragilità ha la capacità di cambiare i cuori, mettere in discussione le nostre scelte e abbassare le armi.

Papa Leone ricorda che la pace è possibile, non è un'utopia e il dialogo ecumenico e interreligioso sono vie privilegiate per raggiungerla. Non dobbiamo inoltre dimenticare di intraprendere “la via disarmante della diplomazia, della mediazione, del diritto internazionale” che richiedono fiducia reciproca, lealtà e responsabilità negli impegni assunti.

**LA PACE SIA CON TUTTI VOI
VERSO UNA PACE DISARMATA
E DISARMANTE**

Messaggio di
Papa Leone XIV



“Questa è la pace del Cristo Risorto, una pace disarmata e una pace disarmante, umile e perseverante. Proviene da Dio, Dio che ci ama tutti incondizionatamente.”

Papa Leone XIV

Tutte le genti chiamate alla salvezza

Sono cercatori di Dio questi Magi aperti alla ricerca della verità, che si mettono in viaggio per seguire una misteriosa stella che ha mandato messaggi speciali, tanto da indurli ad affrontare un'avventura che cambierà la loro vita. Magi che si fidano di quell'incerto segnale, affrontano un viaggio insicuro, scomodo, faticoso. Si dirigono prima alla corte del re Erode, poi trovano il bambino Gesù in una povera capanna.

Guidati dalla luce di una stella

Non sono ebrei questi misteriosi Magi e non hanno mai conosciuto le scritture, eppure sono chiamati dalla misteriosa stella all'incontro con Gesù, ad adorarlo e ad aprirsi alla salvezza. Chi cerca sul serio Dio, finisce per trovarlo. I segni possono essere a volte incerti, perché il mistero di Dio non può essere sempre compreso immediatamente, ma sono sufficienti per illuminarci la strada e procurarci la gioia di vivere.

L'evangelista Matteo ha avuto certamente presente la profezia di Isaia (prima lettura), che ha visto Gerusalemme investita da una luce destinata a illuminare tutti i popoli della terra. Ma anche quella di Balaam: «Una stella spunta da Giacobbe e uno scettro sorge da Israele» (Num 24,17). È Gesù questa luce straordinaria che si riversa su Gerusalemme, destinata a portare un messaggio di pace e di salvezza a tutte le genti.

Baldassarre, Gaspare e Melchiorre

È curioso che non avendo indicazioni precise dal Vangelo, la fantasia lungo i secoli ha pensato che questi Magi fossero dei re, che fossero tre, essendo tre i doni offerti al bambino Gesù (oro per la sua regalità, incenso per la sua divinità, mirra per la sua umanità); e ha voluto dare a loro anche un nome: Baldassarre, Gaspare e Melchiorre. I pittori si sono poi sbizzarriti e hanno dipinto i tre Magi quali rappresentanti delle tre razze principali diffuse sulla terra: l'occidentale, l'africana e l'asiatica. Per significare che tutti i popoli della terra sono chiamati ad adorare Gesù.

Cercatori di Dio

Essi sbagliano la meta: scelgono Gerusalemme, perché considerano normale che un grande personaggio nasca nella capitale, nel palazzo del re. E si rivolgono per informazioni proprio alla persona più sbagliata, a quell'Erode che ha fatto eliminare parecchi suoi famigliari, sospettati di tramare contro di lui per scalzarlo dal trono.

Ma poi giungono a Betlemme e si prostrano in adorazione, affermando in modo esplicito la divinità di Gesù, nascosta dal Natale di Betlemme. Prima sono stati i pastori a festeggiare la sua nascita e tutto apparve profondamente umano. Ora sono questi Magi venuti da lontano a riconoscere la sua regalità, anzi la sua divinità.

Per tutti questi motivi, l'Epifania non può considerarsi una festa oscurata dalla grandezza del Natale. Anzi, per gli ortodossi è questo il vero Natale, nel senso che viene celebrato oggi il pieno riconoscimento (epifaneia, manifestazione) della figliolanza divina di Gesù a Betlemme, anche nel suo battesimo. Come i pastori, chiamati per primi a onorare Gesù nella sua nascita e insieme ai Magi, venuti da lontano, per riconoscere la sua divinità, anche noi oggi ci inginocchiamo davanti al Bambino per sentire profondamente la gioia di avere Dio così vicino, lui che si è fatto uno di noi.



AVVISI E DATE DA RICORDARE

Sabato 5 gennaio

Alle ore 18.30 accensione del falò del PANEVIN in Casa Lucia, via Ca' Rossa. Pinsa e vin brûlé per tutti in allegria. Vi aspettiamo numerosi.

Martedì 6 gennaio - Epifania del Signore

GIORNATA PER L'INFANZIA MISSIONARIA

S. Messe con orario 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30

Nel pomeriggio al Presepio Vivente arrivano i RE Magi con i doni per i bambini

Giovedì 8 gennaio

Alle ore 20.30 riunione de Consiglio pastorale e del Consiglio affari economici in sala Kolbe con don Alessandro

Domenica 11 gennaio - Battesimo del Signore

Domenica 18 gennaio

Inizia la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

Da lunedì 12 gennaio don Paolo è assente per gli Esercizi Spirituali



PER-CORSO PER COPPIE DI FIDANZATI E CONVIVENTI IN CAMMINO VERSO IL MATRIMONIO

Nella vita è sempre necessario essere pienamente consapevoli di ciò che si fa. Questo "corso" non è tanto un requisito In vista del matrimonio, ma un'opportunità importante per essere aiutati a vivere la relazione di coppia alla luce dell'Amore di Dio. È richiesta la partecipazione in coppia.
In vista del corso non è necessario sia già fissata la data del matrimonio.

1. **LUOGO:** Casa S. Bertilla via Bastia Entro, 3 - Mirano
2. **ORARIO:** Incontri di Sabato alle ore 20.30-22.30 - Domenica 22 febbraio alle ore 9.00-15.00 - Domenica 22 marzo alle ore 15.00-18.00
3. **ISCRIZIONE** Compilare la scheda di iscrizione e consegnarla presso la canonica di Mirano, concordando un appuntamento al numero 339.2709924 (don Silvio) entro l'11 gennaio 2026. **Le schede si possono ritirare in sacrestia di Maerne prima o dopo le S. Messe**
4. **QUOTA** Chiediamo ad ogni coppia € 60,00 come contributo spese e al pranzo comunitario.
5. **ACCOGLIENZA** Una prima conoscenza avverrà mediante un dialogo informale con gli sposi animatori dell'esperienza sabato 17 gennaio 2026.

DONAZIONE SANGUE

L'AVIS di Maerne-Olmo attende i donatori, vecchi e nuovi, presso il Centro civico di Olmo domenica 18 gennaio. Per info 3475236864 o 3403335628

Ringraziamo L'AVIS per l'offerta di € 600.00

LA BUSTA PER LE OPERE PARROCCHIALI

È stato distribuito ECHI di Natale a tutte le famiglie. Questa è l'UNICA offerta annuale che chiediamo per le necessità materiali della parrocchia. Confidiamo nella vostra generosità. Vi preghiamo di riportala in chiesa o in canonica. GRAZIE